

REGOLAMENTO PER LE MANIFESTAZIONI DI *OCEAN RACING*

Questo regolamento disciplina Regate per canoe da mare - Kayak da Mare, Surfski ed Outrigger Canoe - che si riferiscono alla disciplina dell'*Ocean Racing*. Tali regate, inoltre, sono integrate dai Documenti di Regata riferiti all'evento (quali il "Bando di Regata", le "Istruzioni di Regata" e gli eventuali "Avvisi ai Partecipanti Allegati alle Istruzioni di Regata"), nonché dai "Complementi" richiamati dai Documenti di Regata. I Documenti di Regata devono riportare il sistema di penalizzazione adottato per l'evento (penalizzazione sui tempi, del punteggio, dei giri).

PRINCIPI DEL REGOLAMENTO

Capitolo 1: LE GENERALITA'

R1: Le Regate

Le prove si svolgono prevalentemente sul dominio marino e sono riservate ad alcune Classi di canoe da mare quali i Kayak da mare da navigazione (Touring ed Alta Prestazione), i Surfski e le Outrigger Canoe, definite al Principio R10 del Capitolo 2.

Ogni Comitato Organizzatore deve predisporre un bando di regata che può anche essere limitato ad alcune Classi di canoe da mare. Le classi ammesse devono essere bene evidenziate in sede di calendario, nonché sui documenti di regata (bando e istruzioni).

In via sperimentale possono essere ammessi e disciplinati dal bando di regata anche altri tipi di canoe da mare che non rientrano nei criteri di classificazione previsti da questo testo. Tali imbarcazioni, per le quali non è prevista l'operazione di stazza all'origine, devono in ogni caso rispettare i criteri di iscrizione alla manifestazione e le norme generali del presente regolamento, nonché le regole di sicurezza ed i principi comuni del comportamento sportivo e del corretto navigare.

R2: Le Innovazioni

Sono allo studio del Comitato Federale Sport per Tutti, di seguito CFSpT, nuove applicazioni delle diverse forme di regata in mare: le Regate Singole, le Regate di Flottiglia (barche di dimensioni e velocità simili), le Regate per imbarcazioni *One-Design* (monotipo) le Serie di Regate (corse dagli stessi equipaggi), le Regate a Squadre (con sommatoria dei punteggi di un gruppo), le Regate a Staffetta (con percorso diviso in frazioni ed avvicendamento degli equipaggi) e le Prove Combinate (velocità ed eschimo).

Queste ultime tre forme, oltre a determinare piazzamenti e punteggi secondo il presente regolamento (Rif. Pr. R47), mettono in palio i premi per i gruppi (Regate a Squadre), per le barche (Regate a Staffetta) e per i partecipanti più capaci in specialità differenti (Prove Combinate).

R3: La Promozione delle attività di Canoa da mare

In occasione delle prove di *Ocean Racing* possono essere proposte escursioni su brevi distanza, lungo lo stesso percorso della prova, con lo scopo di far conoscere le regate in mare utilizzando l'apparato di sicurezza messo in opera per la manifestazione. Il CFSpT auspica che tali iniziative si svolgano parallelamente ad ogni prova, sia per dare maggiore visibilità alle attività di canoa da mare che per favorire la partecipazione agli eventi.

R4: Il Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing*

Il Trofeo FICK/Sottocosta è istituito per incentivare la partecipazione alle diverse regate inserite nel calendario, favorendo nel contempo il turismo legato alle attività di canoa da mare.

Il calendario del Trofeo viene approvato dal Presidente del CFSpT su proposta del Responsabile dell'attività di *Ocean Racing* del CFSpT. Il Calendario ha valenza annuale.

Tutte le prove del Trofeo FICK/Sottocosta devono essere conformi al presente regolamento. Le prove di *Ocean Racing* non incluse nel Trofeo ai fini della classifica a punti ma comunque patrocinate dal CFSpT, devono applicare le regole di sicurezza indicate in questo regolamento.

R5: Il Periodo di organizzazione del Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing*

Il Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing* comprende eventi organizzati nel periodo da aprile ad ottobre.

R6: Inserimento delle prove nel circuito

Le richieste di inserimento delle prove nel calendario del Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing* devono pervenire entro il 31 marzo. Il CFSpT prima dell'avvio del Trofeo pubblica il calendario completo con l'indicazione delle prove valide per il punteggio della classifica nazionale. Per ogni evento deve essere indicato il luogo e la data di svolgimento, la distanza di regata, la forma di regata, le classi ammesse ed i recapiti del comitato organizzatore.

R7: I Ruoli organizzativi

Il comitato organizzatore, sentito il parere del Responsabile dell'Attività di *Ocean Racing* del CFSpT, nomina il comitato di regata ed il giudice arbitro; Per le regate inserite nel circuito il delegato tecnico è nominato dal Responsabile dell'attività di *Ocean Racing* del CFSpT. La figura del Giudice Arbitro è definita dal presente regolamento al Principio R51.

Capitolo 2: LE IMBARCAZIONI

R8: I Controlli delle imbarcazioni

Le imbarcazioni dovranno essere conformi alla regolamentazione marittima in vigore.

Le barche e gli equipaggiamenti sono controllati prima della partenza per verificare la loro conformità al Principio R10; esse possono essere ispezionate in ogni momento ed in particolare all'arrivo. Il Giudice Arbitro può verificare la resistenza dell'imbarcazione ed il suo armamento (cime di sicurezza, maniglie eccetera) anche con i movimenti a suo insindacabile giudizio.

R9: La Numerazione delle imbarcazioni o dei partecipanti

La numerazione delle barche, consentendo la rapida identificazione degli scafi in ogni punto del percorso, rappresenta un vantaggio sia ai fini della sicurezza che per lo svolgimento della prova; la numerazione inoltre permette anche una semplificazione delle operazioni di controllo delle imbarcazioni. I numeri devono essere posizionati sulla imbarcazione nei primi 50 cm. della prua sui due fianchi. I numeri sono attribuiti dal comitato di regata al concorrente. Il colore della numerazione è libero ma deve essere in contrasto con la carena della barca in modo da essere ben visibile. L'altezza minima di ogni cifra è di 10 cm con una larghezza di 5 cm (salvo per l'1).

In alternativa alla numerazione delle barche il Comitato organizzatore può identificare i partecipanti tramite pettorale singolo o doppio numerato oppure tramite una pettorina numerata (con cifre delle dimensioni minime sopra riportate), purché tale opzione venga indicata nelle istruzioni di regata o dal comitato di regata negli avvisi allegati alle istruzioni di regata affissi all'albo ufficiale.

R10: La Definizione delle barche per le Regate; le Classi: Kayak da mare Touring (KM_T) - Kayak da mare Alta Prestazione (KM_AP) - Surfski (SKI) - Outrigger Canoe (OC)

I kayak da mare da navigazione (delle classi "Touring" ed "Alta Prestazione"), i Surfski e le Outrigger Canoe che potranno essere classificate nelle Regate di *Ocean Racing* sono delle imbarcazioni:

- Nelle quali il pagaiatore od i pagaiatori sono seduti rivolti verso la prua;
- Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP): Pontate, ovvero scafi attrezzati con un ponte continuo a copertura dell'imbarcazione, da prua a poppa, predisposto in fase costruttiva per mantenere le ginocchia dei pagaiatori al chiuso sotto la coperta;
- Spinte con l'aiuto di una o più pagaie:
 - Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP) e Surfski (SKI): a pale doppie;
 - Soltanto per la classe Outrigger Canoe (OC): a pala singola;

Motori, vele o aquiloni sono vietati. Le pagaie non devono in nessun caso utilizzare un punto fisso per la propulsione e non devono essere fissate alle barche (salvo sagole);

- Di una lunghezza minima di 4 metri;
- Di una larghezza minima nel punto centrale dell'imbarcazione:
 - Soltanto per la classe Kayak da mare Touring (KM_T): di 50 centimetri per i KM1;
- Con un peso minimo:
 - Soltanto per la classe Kayak da mare Touring (KM_T): di 16 Kg per i KM1 e 20 Kg per i KM2;
 - Soltanto per la classe Kayak da mare Alta Prestazione (KM_AP): di 10 Kg per i K1;
 - Soltanto per la classe Surfski (SKI): di 9 Kg per gli SKI1 e 20 Kg per gli SKI2;
 - Soltanto per la classe Outrigger Canoe (OC): dello scafo principale (galleggiante e braccio di collegamento esclusi) di 11 Kg per gli OC1 e di 20 Kg per lo scafo principale (galleggiante e braccio di collegamento esclusi) per gli OC2;

In caso di aggiunta di massa con una zavorra, questa dovrà essere resa solidale alla costruzione e non poter essere smontata senza l'ausilio di attrezzatura;

- Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP) e Surfski (SKI): Munite di un dispositivo che eviti ai pagaiatori di scivolare verso l'avanti della barca (fermapiedi od altri dispositivi equivalenti);
- Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP): Munite di maniglie avanti e dietro per una buona presa in mano (caviglia o cinghia tanto ampia da permettere il passaggio della mano di un adulto);
- Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP): Munite di cime di sicurezza ben tese su ogni fianco del ponte con almeno sei punti di fissaggio, d'un diametro superiore o uguale a 5 mm e di una solidità tale da permettere il recupero della barca piena d'acqua;
- Che mantengono l'asse della barca orizzontale dopo un ribaltamento permettendo di sostenere il pagaiatore od i pagaiatori;
- Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP): Munite di due compartimenti stagni, uno a prua e l'altro a poppa:
 - Soltanto per la classe Kayak da mare Touring (KM_T): utilizzabili per il carico, equipaggiati obbligatoriamente con tappi che (dal 2011) devono essere fissati alla barca in modo da non poterli perdere.
 - Soltanto per la classe Kayak da mare Alta Prestazione (KM_AP): non necessariamente dotati di botole di ispezione o di tappi; gli eventuali tappi di chiusura dei gavoni dovranno (dal 2011) essere fissati alla barca in modo da non poterli perdere.
- Soltanto per le classi Surfski (SKI) ed Outrigger Canoe (OC): un compartimento stagno realizzato alla costruzione.
Eventuali compartimenti supplementari non sono soggetti ad obblighi;
- Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP): Dotate di un sistema di svuotamento: spugna o sassola, pompa od altro mezzo;

- (Dal 2011) Munite di una cima di rimorchio galleggiante, d'un diametro superiore o uguale a 5 mm, che deve essere in posizione sul ponte anteriore durante tutta la prova, fissata alla maniglia anteriore o ad un punto di fissaggio adatto; l'estremità della cima di rimorchio deve restare accessibile al pagaiatore seduto nella sua imbarcazione.

Ed inoltre:

- **Timoni e Derive:**
I Timoni e le Derive, per le imbarcazioni che se ne avvalgono, non sono soggetti ad obblighi.
- **Materiali di costruzione:**
 - Il materiale dello scafo è libero.
 - Soltanto per la classe Outrigger Canoe (OC): La costruzione del braccio di collegamento così come il sistema ed i materiali di giunzione sono liberi.
- **Fermapiedi:**
Soltanto per la classe Outrigger Canoe (OC): I fermapiedi ed altri dispositivi equivalenti sono facoltativi.
- **Cambio di pagaia:**
Quando si cambia una pagaia, quella sostitutiva deve essere tenuta a bordo; è possibile portare una sola pagaia di riserva per volta.
- **Zavorra Mobile:**
Tutta la zavorra mobile deve essere ben stivata; prima della partenza o nel corso della regata non devono essere mossi i contenitori d'acqua, i pesi morti o la zavorra dalla posizione che aveva al controllo di stazza, allo scopo di modificare l'assetto o la stabilità della barca nelle diverse andature della regata.

Capitolo 3: LE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

R11: Partecipazione

L'attività di Ocean Racing è considerata dalla FICK un'attività non agonistica, pertanto possono parteciparvi tutti coloro che risultano tesserati alla FICK nella posizione di "Tesserato amatore" oltre, naturalmente, gli atleti in possesso del tesseramento agonistico. Parimenti alle prove sono ammessi anche tutti i tesserati ad uno degli enti aderenti al CFSpT. In tema di tutela sanitaria si rimanda alle leggi ed alle norme vigenti per le attività fisico-sportive non agonistiche.

R12: Il Livello di pratica ed il tempo limite

Tutti i partecipanti devono conoscere una tecnica di recupero o di auto salvataggio, nonché possedere capacità natatorie di base; tali abilità devono essere dichiarate dall'interessato all'iscrizione e possono essere verificate dal comitato di regata.

La prestazione minima accettata per venire classificata è data dal tempo del 1° arrivato della classe aumentato del 50%. In casi particolari il Responsabile dell'attività di *Ocean Racing* del CFSpT si riserva il diritto di modificare il livello della prestazione minima.

Il tempo limite previsto per la copertura del percorso è calcolato ad una velocità media di 6 Km/h (3,3 nodi). I partecipanti che si troveranno in quel momento ancora in acqua verranno recuperati dalle barche appoggio dell'organizzazione.

Il tempo limite per completare la regata deve essere in ogni caso precisato dalle Istruzioni di Regata.

R13: Equipaggio delle canoe da mare a 2 posti

Non è consentita la sostituzione dei membri dell'equipaggio senza la preventiva approvazione del comitato di regata. Ad eccezione delle Regate a Staffetta e salvo regolamenti particolari per prove non rientranti nella classifica nazionale, non è possibile effettuare nessun cambiamento di equipaggio

durante la regata. Una canoa a 2 posti non è autorizzata a partire se il numero dell'equipaggio non corrisponde a quello dei posti previsti per l'imbarcazione.

R14: Le Categorie dei pagaiatori per le Classi: Kayak da mare Touring (KM_T) - Kayak da mare Alta Prestazione (KM_AP) - Surfsky (SKI) - Outrigger Canoe (OC)

Le classificazioni delle regate saranno effettuate per queste Classi di barche da regata e per categorie di partecipanti ed i titoli del Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing* saranno attribuiti con i seguenti criteri:

Classe Kayak da mare Touring (KM_T):

1. KM1 Donna *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
2. KM1 Uomo *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
3. KM1 Uomo Senior/Master A (< 40 anni)
4. KM1 Uomo Master B/C (40≤età<50)
5. KM1 Uomo Master D/E (50≤età<60)
6. KM1 Uomo Master F/G/H (≥60 anni)
7. KM2 Donne *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
8. KM2 Uomini *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
9. KM2 Misti Uomini e Donne *Open* (equipaggi composti da tutte le categorie).

Classe Kayak da mare Alta Prestazione (KM_AP):

1. KM1 Donna *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
2. KM1 Uomo *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
3. KM1 Uomo Senior/Master A (< 40 anni)
4. KM1 Uomo Master B/C (40≤età<50)
5. KM1 Uomo Master D/E (50≤età<60)
6. KM1 Uomo Master F/G/H (≥60 anni)

Classe Surfski (SKI):

1. SKI1 Donna *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
2. SKI1 Uomo *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
3. SKI1 Uomo Senior/Master A (< 40 anni)
4. SKI1 Uomo Master B/C (40≤età<50)
5. SKI1 Uomo Master D/E (50≤età<60)
6. SKI1 Uomo Master F/G/H (≥60 anni)
7. SKI2 Donne *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
8. SKI2 Uomini *Open* (comprendente senior e Master A/H)
9. SKI2 Misti Uomini e Donne *Open* (equipaggi composti da tutte le categorie).

Classe Outrigger Canoe (OC):

1. OC1 Donna *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
2. OC1 Uomo *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
3. OC1 Uomo Senior/Master A (< 40 anni)
4. OC1 Uomo Master B/C (40≤età<50)
5. OC1 Uomo Master D/E (50≤età<60)
6. OC1 Uomo Master F/G/H (≥60 anni)
7. OC2 Donne *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
8. OC2 Uomini *Open* (comprendente Senior e Master A/H)
9. OC2 Misti Uomini e Donne *Open* (equipaggi composti da tutte le categorie).

L'età indicata nelle categorie si riferisce al numero di anni compiuti dal concorrente nell'anno in corso.

R15: L'Apertura delle categorie per le Classi di canoa da mare

Le categorie *Open* di base sono aperte con qualunque numero di iscritti. Le varie categorie per le diverse fasce di età dei partecipanti verranno attivate soltanto in presenza di un numero minimo di iscritti per ognuna di esse.

Affinché una categoria per fascia di età sia creata a partire dalla categoria di base è necessario che ci siano almeno 3 imbarcazioni, rispondenti ai criteri di classificazione, iscritte in tale categoria. In caso contrario gli iscritti verranno raggruppati nella categoria *Open* di base.

Un partecipante la cui età rientri in una delle categorie *Master* potrà scegliere, alla prima partecipazione stagionale del circuito, di iscriversi in una categoria d'età inferiore dichiarandolo all'ufficio di regata; tale opzione resterà vincolante per tutta la stagione.

R16: Il punteggio del Trofeo FICK/Sottocosta di Ocean Racing

Per ogni prova convalidata ed in ciascuna categoria creata in ogni classe, il punteggio per l'assegnazione del Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing* è computato secondo la seguente tabella:

- 30 Punti al Primo
- 24 Punti al Secondo
- 20 Punti al Terzo
- 18 Punti al Quarto
- 16 Punti al Quinto
- Meno 2 Punti per ogni Posto Successivo

Per ogni partecipante il punteggio per la classifica finale è calcolato sulle tre migliori prove disputate in eventi diversi.

Capitolo 4: LA SICUREZZA

R17: L'Equipaggiamento dei pagaiatori

Per tutti i partecipanti è obbligatorio indossare un giubbotto regolamentare (a norma CE) di aiuto al galleggiamento (Categoria 50N, EN393); esso dovrà corrispondere all'ordine di peso del pagaiatore (vedi tabella sotto).

Peso del praticante	Galleggiabilità del giubbotto richiesta
Inferiore a 30 Kg	30 Newton
Da 30 a 50 Kg	40 Newton
Da 50 a 70 Kg	45 Newton
Superiore a 70 Kg	50 Newton

A bordo è inoltre obbligatorio avere:

- (Dal 2011) Un fischietto legato al giubbotto
- Soltanto per le classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP): le imbarcazioni pontate devono avere obbligatoriamente il gonnellino paraspruzzi agganciato al pozzetto e indossato dai pagaiatori.
- (Dal 2011) Soltanto per le classi Surfski (SKI) ed Outrigger Canoe (OC): le imbarcazioni sit on top devono avere obbligatoriamente un laccio d'un diametro superiore o uguale a 5 mm, in posizione durante tutta la gara, che collega la barca al pagaiatore o alla sua pagaia; per le imbarcazioni doppie è sufficiente un solo laccio.

Il resto dell'equipaggiamento (abbigliamento e rifornimenti) deve essere adattato alle condizioni di pratica (temperatura dell'acqua e dell'aria, condizioni meteorologiche, stato del mare eccetera).

R18: Diritto di rotta

Una barca ha diritto di rotta quando ha la prua davanti a quella di un'altra, ovvero ha diritto di precedenza quando un'altra barca è obbligata a tenersi discosta da essa tanto da non ostacolarne il diritto di rotta e l'azione della pagaiata.

Quando una barca acquisisce il diritto di rotta, essa deve inizialmente dare all'altra barca lo spazio per tenersi discosta, a meno che non acquisisca tale diritto a causa di azioni dell'altra barca.

Quando cambia rotta, una barca con diritto di rotta deve dare all'altra barca lo spazio per tenersi discosta.

Quando una barca ne raggiunge un'altra è suo dovere non provocare disturbo al ripreso; l'imbarcazione raggiunta non deve in nessun caso cambiare la sua traiettoria al fine di creare delle difficoltà alla barca che tenta di sorpassarla.

Una barca deve evitare il contatto con un'altra barca se ciò è ragionevolmente possibile. In ogni caso una barca con diritto di rotta o avente diritto a *spazio* non è tenuta ad agire per evitare un contatto fino a quando non diventa evidente che l'altra non si sta *tenendo discosta* o non sta dando *spazio* e non deve essere penalizzata per questo, salvo che vi sia un contatto che causi danni o lesioni.

Tutte le collisioni in mare tra due imbarcazioni, provocate volontariamente da una delle due, porteranno a delle sanzioni in grado di arrivare fino alla squalifica.

R19: Le Regole di precedenza

La barca che arriva per prima alla distanza di due lunghezze di barca da una boa, un segno o un ostacolo per girare ha la precedenza sulla sua traiettoria ovvero ha diritto di rotta. Le imbarcazioni che seguono non devono ostacolare l'imbarcazione che precede e devono avanzare in sequenza con la stessa regola tra di loro. La barca che ha virato non deve impedire all'altra barca di passare la boa, il segno o l'ostacolo.

Tutti i partecipanti devono evitare le collisioni concedendo, quando si trovano su rotte diverse, sempre la precedenza a tribordo (dritta).

Le barche si incrociano normalmente stringendo a tribordo (dritta), cioè a dire che devono lasciare una barca che arriva di fronte a babordo (sinistra) con la sola eccezione delle regate con percorso a bastone sviluppato in senso orario (boe o segni lasciati dalla parte destra), dove le barche che si incrociano devono stringere a babordo (sinistra).

E' vietato mettere l'imbarcazione di traverso. L'azione di continuare a pagaiare mentre l'anteriore della propria barca è in contatto con l'imbarcazione di un altro partecipante comporta la squalifica.

Ove possibile, una barca deve evitare una barca che si è rovesciata o che non ha ripreso il controllo dopo il ribaltamento, che si trova incagliata, o che sta cercando di soccorrere una persona o una barca in pericolo.

R20: Il Ribaltamento

In caso di ribaltamento durante la regata un partecipante può farsi aiutare da un altro partecipante. Esso è squalificato se utilizza i mezzi di sicurezza predisposti dall'organizzazione della prova o l'aiuto di un'altra imbarcazione esterna all'organizzazione della manifestazione.

R21: L'Assistenza reciproca

Ogni partecipante deve prestare assistenza a chiunque sia in pericolo, pena la squalifica. Questa azione sarà presa in considerazione nei risultati finali, con possibili modifiche nei piazzamenti e nei punteggi.

R22: Il Comportamento corretto

Nessun partecipante deve afferrare la barca di un altro partecipante (salvo nei casi di assistenza) né avere degli atteggiamenti antisportivi o pronunciare parole offensive o fuori luogo.

L'attività canoistica rispetta e tutela l'ambiente; per tale motivo è assolutamente vietato abbandonare rifiuti in mare oppure a terra, pena la squalifica.

Sarà cura del pagaiatore che non potrà terminare la regata per qualunque ragione, qualora non venga recuperato da una barca di assistenza, raggiungere una zona riparata ed avvertire tempestivamente l'organizzazione del proprio ritiro, oltre a comunicare le sue condizioni di salute.

R23: Il Rispetto delle decisioni in materia di sicurezza

Tutti i partecipanti che si rifiutano di rispettare le decisioni del Comitato di Regata (ad esempio rifiutare l'intervento della sicurezza per un capovolgimento avvenuto in una zona pericolosa o il rifiuto di rientrare da parte di un partecipante fuori tempo massimo, oppure rifiutare il ritorno diretto attraverso una zona riparata ecc.) sono squalificati ed in caso di reiterato comportamento possono essere esclusi da tutte le altre regate della manifestazione (serie di regate, prove combinate, regate a squadre, di flottiglia, *one-design*, a staffetta) e per le altre prove del circuito.

R24: La Conferma dei partecipanti

Ogni partecipante in imbarcazione monoposto o caposquadra di un equipaggio che prende il via deve confermare all'ufficio di regata, prima di partire e subito dopo il proprio arrivo, di aver preso il mare e di essere rientrato a terra così che l'organizzazione possa conoscere in ogni momento il numero di imbarcazioni e di persone che si trovano in acqua. L'omissione di una conferma può comportare la squalifica dell'imbarcazione ed un'eventuale sospensione per le altre regate della manifestazione.

R25: La Zona di regata

La zona di regata è definita dall'organizzatore e convalidata dal giudice arbitro; questa zona, segnalata con boe, segni o punti caratteristici, delimita la sezione marittima utilizzata dalla manifestazione. Essa deve essere facilmente identificabile e permettere ad un partecipante di accorgersi se sta uscendo dalla zona di regata.

R26: L'Aiuto esterno

Ogni aiuto esterno (rifornimento, traino, orientamento, comunicazioni radio e telefoniche eccetera) è vietato durante la prova. L'aiuto di una barca esterna alla regata (barca a motore, a remi, a vela o canoa) può portare alla squalifica del pagaiatore aiutato. Le imbarcazioni esterne non devono disturbare (con traiettorie, onde ecc.) i partecipanti alla regata. Se può essere messa in evidenza una relazione tra una barca che ha provocato un disturbo ed uno dei partecipanti, potrà essere comminata una sanzione nei confronti di quest'ultimo.

Capitolo 5: L'ORGANIZZAZIONE DELLE REGATE

R27: Il Ruolo del comitato organizzatore

Il Comitato Organizzatore deve:

- organizzare la regata tenendo conto della legislazione, dei regolamenti generali e particolari, dei documenti di regata, della sicurezza, dei diritti e delle tecniche marine che restano sempre la base della pratica.
- soprintendere al buon svolgimento della manifestazione, conformemente alle indicazioni definite dal CFSpT.

- dopo la concertazione con il giudice arbitro, il responsabile della manifestazione può modificare o annullare la prova se esso giudica che non può assicurare la sicurezza nei limiti di questo Regolamento.

R28: L'Impegno e le iscrizioni

Le iscrizioni si possono effettuare per posta o per fax, per posta elettronica, on-line oppure prima della partenza, secondo quanto previsto dal bando di regata, indicando tra l'altro il numero di iscrizione alla FICK o ad uno degli enti aderenti al CFSpT ed il nome dell'eventuale club di appartenenza.

Per le iscrizioni si debbono seguire le procedure previste dalla Normativa sanitaria vigente, come riportato al Principio R11 ed acquisire la necessaria certificazione da tutti i concorrenti iscritti, prima che la regata abbia inizio.

Il bando di regata deve riportare la causale per la quale viene richiesta la quota di iscrizione e cosa essa comprende. I soli diritti di iscrizione non devono superare i 10,00 € per partecipante se l'iscrizione avviene nei termini previsti. Contributi supplementari possono essere chiesti per eventuali servizi aggiuntivi (pasti, alloggio eccetera). Le iscrizioni si chiudono 5 giorni prima dell'inizio della manifestazione, salvo differenti indicazioni del bando. Il comitato organizzatore, per le iscrizioni tardive può maggiorare i diritti di altri 10,00 €. E' comunque facoltà del Comitato Organizzatore rifiutare le iscrizioni tardive.

Le regate sono disputate e convalidate solo con un numero minimo di iscritti non inferiore a 10.

R29: I segni di percorso

I segni di percorso (tra i quali la linea di partenza e d'arrivo) sono descritti nelle istruzioni di regata. E' consigliabile utilizzare le boe del servizio dei fari e le mede o delle boe posate a tale scopo, correttamente avvistabili e distinguibili per dimensioni, forma e colore; si possono utilizzare anche alcuni punti caratteristici quali scogli, isolotti, eccetera riportandone nelle istruzioni di regata le descrizioni, le prescrizioni per l'avvicinamento e l'aggiramento nonché gli eventuali pericoli insiti.

R30: I Percorsi

Le regate per canoe da mare si svolgono prevalentemente sul dominio marittimo. Le partenze possono effettuarsi dalla spiaggia o dall'acqua, dalla riva o dal largo; le modalità di partenza e di arrivo devono essere descritte sul bando di regata e sulle istruzioni di regata.

Le Prove sono organizzate sia come una regata che collega un punto A ad un punto B, sia come triangolo, sia come anello.

Il comitato organizzatore dovrà prevedere almeno un percorso alternativo all'originale.

Il percorso di una regata deve essere posato prima della partenza della regata.

I percorsi sono descritti nel bando di regata e nelle istruzioni di regata, che includono tra l'altro indicazioni su:

- Le boe, i segni ed i segnali di partenza e di arrivo;
- Le boe ed i segni di percorso, il loro ordine, i lati di aggiramento, gli angoli approssimativi.
- La rotta del primo bordo, che deve essere approssimativamente perpendicolare alla linea di partenza con angolo di 80° minimo.
- La lunghezza approssimativa del primo bordo e la sua rotta bussola, il cui valore deve essere affisso, possibilmente, sulla barca del comitato di regata prima del segnale di avvertimento.
- La prima virata non deve essere effettuata a meno di 500 metri (circa 1/4 di miglio nautico) dalla linea di partenza; se la prima virata si effettua a meno di 900 metri (circa 1/2 miglio nautico) dalla linea di partenza, essa deve essere realizzata non su una singola boa ma almeno su un triangolo di boe distanti 40 metri l'una dall'altra o su segni di percorso con analogo raggio di curvatura.
- I segni ed i segnali indicanti il cambiamento e la scelta del nuovo percorso.
- I segni ed i segnali di annullamento.

R31: Le Distanze delle regate

Le regate in mare al momento si svolgono, per tutte le classi di barche e per tutte le categorie di pagaiatori, secondo i seguenti criteri:

- Regata Corta: da 3 a 9,2 Km (1,6-5 miglia marine);
- Regata Lunga: da 10 a 17,6 Km (5,4-9,5 miglia marine);
- Regata con Trasbordi (massimo 3): da 6,5 a 13 Km (3,5-7 miglia marine);
- Maratona Mare: oltre 18,5 Km (10 miglia marine).

Per le monoposto di categoria donna open le distanze di regata possono essere ridotte, purché riportato sul bando di regata e sulle istruzioni di regata.

In caso di condizioni meteorologiche difficili la distanza dei percorsi potrà essere ridotta. La distanza viene fornita a titolo indicativo; in caso di corrente o di vento forte il tempo di regata deve servire al comitato organizzatore come base di calcolo in luogo del riferimento ad una distanza diventata poco significativa.

R32: Gli Avvisi ai partecipanti allegati alle istruzioni di regata

Le istruzioni di regata e gli avvisi ai partecipanti allegati alle istruzioni di regata saranno affissi sull'albo ufficiale indicato nel bando di regata dall'organizzazione, insieme ad una copia del presente regolamento e del bando di regata.

R33: I Controlli dei materiali

Le istruzioni di regata precisano le procedure obbligatorie in materia di controllo del materiale, di fuoriuscita dai limiti alla partenza ed all'arrivo, d'abbandono, così come i tempi limite eccetera.

I controlli dei materiali prima della partenza hanno una funzione preventiva legata alla sicurezza delle manifestazioni; i controlli all'arrivo, fatti a campione od a richiesta del comitato di regata, devono far rispettare questo regolamento, in particolare i Principi R10 ed R17 sul peso delle barche e sulla presenza degli strumenti di sicurezza; il mancato rispetto di questi principi comporta una penalità che può portare alla squalifica.

R34: Le Modifiche alle istruzioni di regata

Ogni modifica alle istruzioni di regata deve essere affissa sull'albo ufficiale sotto forma di avvisi ai partecipanti allegati alle istruzioni di regata non oltre due ore prima della partenza prevista. Una modifica può essere notificata oralmente al briefing (momento delle istruzioni) e confermata con un avviso ai partecipanti allegato alle istruzioni di regata affisso all'albo ufficiale almeno 30 minuti prima della partenza.

Capitolo 6: I SEGNALI

R35: Esposizione dei segnali

I segnali possono essere esposti su aste sulla barca comitato, a terra o in ogni altro modo conformemente a quanto riportato dalle istruzioni di regata.

R36: Le Bandiere di classe

Le bandiere di classe sono determinate dal comitato organizzatore e precisate nelle istruzioni di regata.

R37: Il Pennello Intelligenza

L'esposizione sulla barca comitato del pennello Intelligenza con 1 segnale sonoro lungo significa: "Prepararsi per mettersi a disposizione del giudice di partenza; la procedura di partenza della prima

classe inizierà entro 20 minuti" (salvo termine differentemente precisato nelle istruzioni di regata o negli avvisi ai partecipanti allegati alle istruzioni di gara). Il pennello Intelligenza sarà ammainato all'inizio della procedura di partenza, contemporaneamente all'ascesa della bandiera di classe (insieme ad 1 segnale sonoro).

R38: Il Programma delle regate

Se il comitato organizzatore fa partire le differenti classi di barche separatamente, le istruzioni di regata precisano il programma previsto per queste regate.

R39: La Procedura di partenza

Tempi	Segnali	Significato
T - 3'	Pennello Intelligenza ammainato e Bandiera di classe issata con 1 segnale sonoro	Avvertimento
T - 1'	Bandiera P issata con 1 segnale sonoro	Ultimo minuto prima della partenza
T = 0	Bandiera di classe e Bandiera P ammainate con 1 segnale sonoro (più forte o differente dagli altri)	PARTENZA DELLA REGATA

Il segnale di avvertimento per ogni classe successiva deve essere esposto dopo il segnale di partenza della classe precedente

Descrizione dei Segnali:

- Bandiera Y = gialla a righe diagonali rosse
 - Bandiera X = croce blu su fondo rettangolare bianco
 - Guidone di richiamo generale = triangolo blu con interno giallo di uguale forma e più piccolo
 - Pennello Intelligenza = stendardo a righe verticali rosse e bianche alternate
 - Bandiere di Classe = lettera scelta:
 - Per le Classi di Kayak da mare (KM_T e KM_AP) generalmente è la lettera K = bandiera gialla e blu con divisione verticale mediana;
 - Per la Classe Surfski (SKI) generalmente è la lettera G = bandiera a righe verticali gialle e blu alternate;
 - Per la Classe Outrigger Canoe (OC) generalmente è la lettera O = bandiera gialla e rossa con divisione mediana lungo la diagonale.
 - Bandiera P = rettangolo bianco su fondo rettangolare blu
- L'eventuale assenza dei segnali sonori non è importante e non modifica la procedura di partenza.
 - L'obbligo di indossare i mezzi di galleggiamento personali può essere richiamato esponendo la bandiera Y.
 - La linea di partenza non deve essere tagliata durante l'ultimo minuto; il richiamo individuale sarà effettuato esponendo la bandiera X con 1 segnale sonoro breve e con la chiamata del numero di barca.
 - In caso di falsa partenza, la bandiera "richiamo generale" sarà issata sulla barca comitato con 2 segnali acustici e dovrà essere ripetuta la procedura di partenza.
 - Prima del segnale di partenza il comitato di regata può, per qualsiasi ragione, differire la regata esponendo il pennello intelligenza con due segnali sonori (uno all'ammainata).

Qualora venga scelta un'altra procedura di partenza o usati segnali differenti, questo deve essere indicato nelle istruzioni di regata o precisato dal comitato di regata attraverso gli avvisi ai partecipanti allegati alle istruzioni di regata affissi all'albo ufficiale.

R40: Partenza dei ritardatari

Salvo prescrizioni contrarie nelle istruzioni di regata o negli avvisi ai partecipanti allegati alle istruzioni di regata, una imbarcazione non può partire oltre 15 minuti dopo il segnale di partenza della sua classe.

R41: Le barche di controllo alle boe ed ai segni

Delle barche o dei kayak da mare di controllo dell'organizzazione possono essere posizionati in prossimità di ogni boa o di ogni segno; i pagaiatori devono annunciare ad alta voce il loro numero al passaggio. All'arrivo, una barca ufficiale potrà essere messa in prossimità della linea di traguardo. Le barche dell'organizzazione inalberano una bandiera o una fiamma d'identificazione descritta nelle istruzioni di regata o negli allegati ad esse.

R42: La Linea d'arrivo

La linea d'arrivo è realizzata da una linea definita nelle istruzioni di regata (in generale identificata con boe di colore rosso o con bandiere di colore blu).

R43: Il Cronometraggio

Il cronometraggio deve essere possibilmente effettuato da due strumenti (uno ufficiale ed uno di scorta) affidati a due persone differenti incaricate dal comitato di regata. I tempi ufficiali saranno nella misura del possibile sempre provenienti dallo stesso strumento e rilevati dalla stessa persona. L'arrivo è considerato valido al momento in cui la linea d'arrivo è tagliata dalla prua dell'imbarcazione.

R44: Il Cambiamento di percorso dopo la partenza

Salvo procedure differenti descritte nelle istruzioni di regata o negli avvisi ai partecipanti allegati ad esse, sulla barca comitato potranno essere esposte delle bandiere per comunicare le seguenti situazioni:

- **ANNULLAMENTO:** esposizione della bandiera N (a scacchi blu e bianchi) con 3 segnali sonori. Se è accompagnato da 1 segnale sonoro lungo: RITORNO A TERRA IMMEDIATO.
- In caso di **CAMBIAMENTO DI ROTTA:** esposizione della bandiera C (a strisce orizzontali speculari: blu, bianca, rossa centrale) con ripetuti segnali sonori ed affissione, nelle adiacenze della boa o di un segno del percorso:
 - Della rotta per la nuova boa o il nuovo segno
 - Dei segni "-" (meno) o "+" (più) se il percorso viene accorciato oppure allungato.

R45: La Riduzione del percorso

Salvo procedure differenti descritte nelle istruzioni di regata o negli avvisi ai partecipanti allegati ad esse, il percorso può essere ridotto secondo le seguente procedura:

- Bandiera S (bianca con rettangolo interno blu) messa SOPRA una bandiera di colore BLU indica che l'arrivo ha luogo tra la boa o il segno del percorso e la barca comitato.

Capitolo 7: LE CLASSIFICHE

R46: Affissione dei risultati

Il comitato organizzatore deve affiggere le classifiche al più tardi 15 minuti prima della consegna dei premi.

R47: Il Punteggio

Per i piazzamenti ed i punteggi delle Regate Singole, delle Regate di Flottiglia, delle Regate per imbarcazioni *One-Design*, delle Regate a Squadre (in relazione ai risultati dei singoli partecipanti), delle Regate a Staffetta (riguardo i singoli partecipanti ad ogni frazione) e delle Prove Combinare

(relativamente alla parte di velocità) si applicheranno, per ogni classe, i criteri previsti dal presente regolamento.

Per le Serie di Regate si procederà a determinare il punteggio complessivo delle regate e la classifica finale risultante.

R48: Le Graduatorie permanenti

La gestione delle varie regate in circuito deve avvenire con le stesse modalità affinché la graduatorie permanenti per il trofeo di *Ocean Racing* possano essere elaborate con criteri unici; sul sito del CFSpT (www.incanoait) saranno visionabili, aggiornate, le posizioni in classifica di tutti i partecipanti.

R49: Titoli del Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing*

Un titolo del Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing* sarà attribuito per ogni classe di barche da regata (Kayak da mare, Surfski ed Outrigger Canoe) in ogni categoria *Open* di base o per fascia di età soltanto se tali categorie saranno state disputate in almeno 3 prove del circuito.

R50: Le Classifiche Finali del Trofeo FICK/Sottocosta di *Ocean Racing*

Il Responsabile dell'attività di *Ocean Racing* del CFSpT è il solo abilitato a convalidare la graduatoria numerica definitiva delle classi e delle categorie. A fine stagione in base a tale graduatoria saranno premiati, i partecipanti che avranno ottenuto il punteggio più alto sommando al massimo i 3 migliori risultati conseguiti in eventi diversi; una squalifica per comportamento gravemente sconveniente non può essere scartata.

Capitolo 8: I RUOLI UFFICIALI

R51: Il Giudice Arbitro

Il Giudice Arbitro ha il dovere di far rispettare il "Regolamento FICK per le Manifestazioni di *Ocean Racing*", i Documenti di Regata (quali il "Bando di Regata", le "Istruzioni di Regata" e gli eventuali "Avvisi ai Partecipanti Allegati alle Istruzioni di Regata") ed i "Complementi" richiamati dai Documenti di Regata.

Egli consiglia inoltre il comitato organizzatore in merito alla gestione ed alla sicurezza della manifestazione. Il Giudice Arbitro ufficializza la regata oppure può togliere il carattere ufficiale alla prova ed ha il potere di riunire il Comitato di Regata; vigila sulle operazioni di controllo delle imbarcazioni e sul regolare svolgimento dell'evento in acqua. Deve inoltre controllare il percorso della regata e vegliare su sicurezza, procedura di partenza, comportamento corretto, controllo ai segni del percorso eccetera nonché convalidare gli arrivi e la classifica generale della prova.

Il Giudice Arbitro effettuerà un rapporto scritto, dopo una regata, che indirizzerà:

- Al responsabile delle attività di *Ocean Racing* del CFSpT
- Al responsabile dell'organizzazione della regata.

R52: Il Delegato Tecnico

Oltre al giudice arbitro il responsabile dell'attività di *Ocean Racing* del CFSpT può nominare, per le regate inserite nel circuito del Trofeo di *Ocean Racing*, un Delegato Tecnico per aiutare l'organizzazione a seguire le iscrizioni e la gestione della prova, così come per supportare le operazioni di cronometraggio, il controllo all'arrivo e la definizione delle graduatorie. Un altro compito del delegato tecnico è controllare da terra le procedure di partenza in aiuto al giudice arbitro; egli può anche intervenire, in caso di controversia, sul controllo delle iscrizioni e sul controllo delle graduatorie oltre a trasmettere il CFSpT le classifiche compilate dal Giudice Arbitro.

R53: Il Comitato di Regata

Il Comitato di Regata è composto almeno dal giudice arbitro in qualità di presidente e dal responsabile del comitato organizzatore o da un suo delegato e quando possibile anche da un Delegato Tecnico del CFSpT. Il Giudice Arbitro può attribuire altri ruoli ufficiali prima della regata, come ad esempio l'incaricato della stazzatura, del cronometraggio eccetera. Il comitato di regata può essere allargato in caso di decisioni importanti. Le decisioni del comitato saranno prese a maggioranza semplice e ciascun membro avrà diritto ad un voto; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente del Comitato di Regata. Il comitato di regata può essere riunito dal giudice arbitro per convalidare un risultato oppure per consigliare l'organizzazione in merito a decisioni relative alle condizioni meteorologiche o per altri casi particolari. Il responsabile dell'organizzazione può, dopo la concertazione con il giudice arbitro, modificare o annullare la prova se egli giudica che non è possibile garantire la sicurezza nei limiti del presente regolamento per le manifestazioni di *Ocean Racing* e delle eventuali prescrizioni dell'Autorità Marittima competente.

Il comitato di regata ha la responsabilità di esaminare e decidere tutte le proteste, le richieste di riparazione e le altre questioni relative al Regolamento FICK per le Manifestazioni di *Ocean Racing*. Il Comitato di Regata convocherà singolarmente ognuna delle parti in causa, poi le ascolterà congiuntamente per ottenere le spiegazioni necessarie ai fini dell'emissione del verdetto e potrà chiedere ai membri della sicurezza oppure agli altri partecipanti di testimoniare, se necessario. Sono previste diversi tipi di sanzioni, secondo quanto riportato dalle istruzioni di regata, dalla penalizzazione del 5% o del 10% sui tempi alla penalizzazione del punteggio oppure una penalità dei giri, fino alla squalifica dalla regata per i trasgressori ai Principi del suddetto regolamento (falsa partenza, rifiuto di precedenza, boa o segno di percorso non rispettato eccetera).

Il comitato di regata può squalificare un partecipante che si comporta non correttamente o che per la sua condotta o per i suoi discorsi mostra del disprezzo al riguardo degli ufficiali di regata, dei partecipanti o degli spettatori.

R54: Le Penalità

Ogni infrazione ai Principi comporterà una penalità sulla classifica dei trasgressori, salvo che le proteste vengano decise dal comitato di regata al momento dell'incidente e le penalità siano segnalate ed eseguite prontamente o comunque prima di arrivare, in base a quanto stabilito dalle Istruzioni di Regata e dai "Complementi" richiamati dai Documenti di Regata.

R55: I Reclami

In occasione della stessa regata ogni pagaiatore può, dopo il proprio arrivo, presentare reclamo scritto al Comitato di Regata protestando verso un'altra barca per violazioni ai Principi del Capitolo 4 (Sicurezza) del Regolamento FICK per le Manifestazioni di *Ocean Racing* o per richiedere riparazione al Comitato di Regata per infrazioni ai Principi del suddetto Regolamento. Non potranno comunque essere riaperte le proteste già decise e segnalate dal Comitato di Regata in precedenza.

I reclami devono essere firmati, accompagnati da un deposito di 10,00 euro e consegnati al Comitato di Regata. Questo importo sarà incassato se il reclamo verrà giudicato non ammissibile. Ogni reclamo deve essere depositato non oltre 15 minuti dopo l'arrivo dell'ultimo partecipante.

Una richiesta di riapertura del reclamo, quando disponibili nuove significative prove, deve pervenire al Comitato di Regata non oltre 30 minuti dalla decisione.

Per reclami relativi alle classifiche (Capitolo 7) il termine del reclamo è esteso a 30 minuti dopo l'affissione dei risultati.